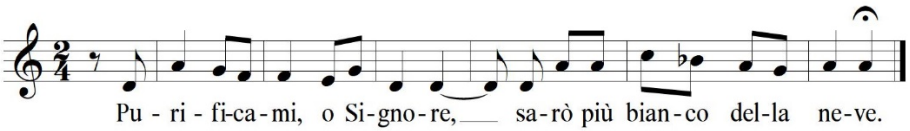
SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA
Consegna del simbolo ai catecumeni

RITI DI INTRODUZIONE
Canto di Ingresso *(In piedi)*



1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore.

2. Il mio peccato, io lo riconosco; il mio errore, mi è sempre dinanzi;
contro te, contro te solo ho peccato; quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

3. Così sei giusto nel parlare e limpido nel tuo giudicare;
ecco, malvagio sono nato, peccatore mi ha concepito mia madre.

4. Fammi udire gioia e allegrezza: esulteranno le ossa umiliate;
dai miei errori nascondi il tuo volto, non mi togliere il tuo spirito di santità.

5. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto, non mi togliere il tuo spirito di santità.

6. Ecco, ti piace verità nell'infinito, e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issopo, sono limpido; se mi lavi, sono più bianco della neve.

7. Le vittime non ti son gradite: se ti offro un olocausto, non lo vuoi;
la mia vittima è il mio spirito affranto: non disprezzi un cuore affranto o fiaccato.

8. Ritorni in me la tua gioia di salvezza, sorreggi in me uno spirito risoluto.
Insegnerò ai peccatori le tue vie e gli erranti ritorneranno a te.

9. Liberami dal sangue, o Dio, mia salvezza, e la mia lingua griderà la tua
giustizia. Signore, aprirai le mie labbra, la mia bocca annuncerà la tua lode.

10. Sia gloria al Padre onnipotente, al Figlio, Gesù Cristo, Signore;
allo Spirito Santo, Amore, nei secoli dei secoli. Amen.

Saluto liturgico

Arcivescovo — *Tutti*

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. **Amen**.

La pace sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

L'arcivescovo introduce i fedeli alla celebrazione e all'atto penitenziale.
Quindi tutti insieme si recita il "Confesso".

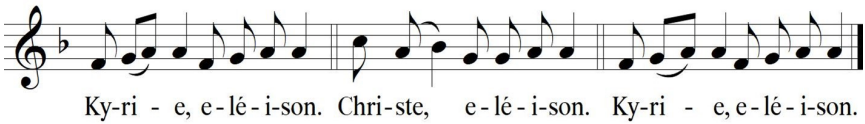
Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, *(ci si batte il petto)* **mia colpa, mia grandissima colpa.**
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo — *Tutti*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie eleison

Coro, poi tutti



Colletta

Arcivescovo

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio,
guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente,
possiamo godere la visione della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura *(Seduti)*

Il sacrificio del nostro padre Abramo

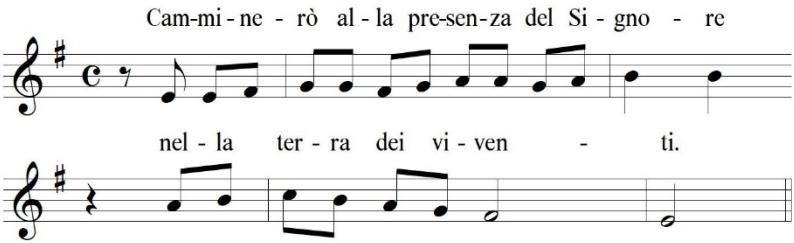
Dal libro della Gènesi *(Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18)*
In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 115*

Coro poi tutti



Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».
Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Seconda Lettura

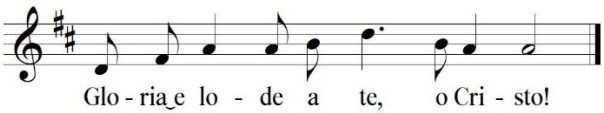
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani *(Rm 8,31b-34)*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?
Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *(In piedi)*



Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Vangelo

Dal vangelo secondo Marco *(Mc 9,2-10)*

Questi è il Figlio mio, l'amato

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.
Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.
Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia dell'arcivescovo

LITURGIA DEL CATECUMENATO, CONSEGNA DEL SIMBOLO

Diacono

Si avvicinino gli eletti per ricevere dalla Chiesa il Simbolo della fede.

Dopo che i catecumeni si sono avvicinati, l'arcivescovo si rivolge a loro con queste o simili parole

Carissimi, ascoltate le parole della fede,
per mezzo della quale riceverete la nuova vita in Dio.
Sono poche parole, ma contengono grandi misteri.
Accogliete e conservatele con cuore sincero.

Poi l'arcivescovo dà inizio alla recita del Simbolo, dicendo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

E prosegue insieme con comunità dei fedeli.

creatore del cielo e della terra.

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, mori e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Orazione sopra gli eletti

L'arcivescovo invita i fedeli a pregare con queste o simili parole

Preghiamo per i nostri eletti:
il Signore, Dio nostro, illumini i loro cuori
e apra loro la porta della sua misericordia,
perché mediante l'acqua del Battesimo
ricevano il perdono di tutti i peccati
e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore.

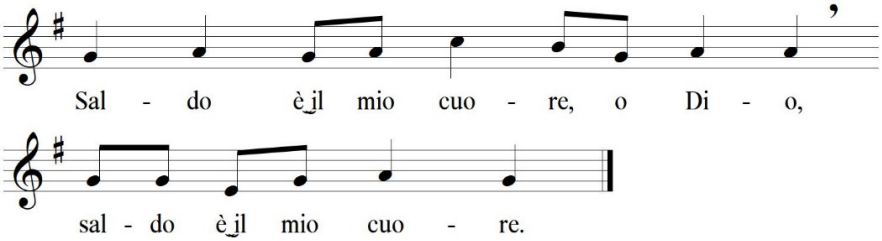
Tutti pregano in silenzio. Quindi l'arcivescovo stende le mani sopra gli eletti e dice:

O Signore, sorgente di luce e di verità,
ci rivolgiamo alla tua eterna e giustissima misericordia
per questi tuoi servi: rendili puri e santi;
concedi loro il dono di una scienza vera,
di una ferma speranza e di una dottrina santa,
perché siano degni di ricevere la grazia del Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Durante la consegna si canta



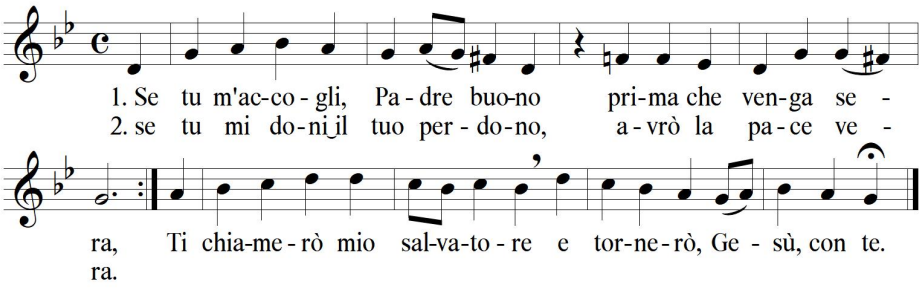
1. Voglio cantare, voglio inneggiare: svégliati, o mio cuore,
svegliatevi, arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora.

2. Ti loderò fra i popoli, Signore, a te canterò inni fra le nazioni:
grande fino ai cieli è il tuo amore e la tua fedeltà fino alle nubi.

3. Innàlzati sopra il cielo, o Dio; su tutta la terra la tua gloria!
Perché siano liberati i tuoi amici, salvaci con la tua destra e rispondici.

4. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA
Canto di offertorio *(Seduti)*



2. Se nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore e resterò sempre con te.

3. Signore, a te veniam fidenti: tu sei la vita, sei l'amor.
Dal sangue tuo siam redenti, Gesù, Signore, Salvator.
Ascolta, tu che tutto puoi: vieni, Signor, resta con noi.

Presentazione dei doni

All'invito dell'arcivescovo alla preghiera, rispondiamo con queste parole

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

Questa offerta, Padre misericordioso,
ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito,
perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

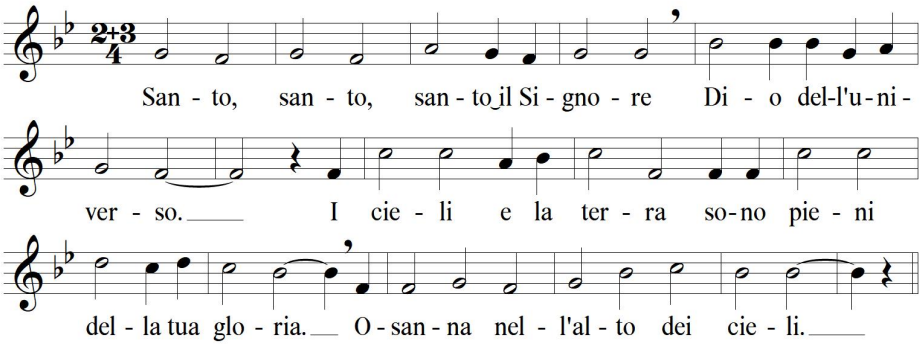
Amen.

Preghiera eucaristica III - Prefazio della II domenica di Quaresima

Arcivescovo	*Tutti*
Il Signore sia con voi	**E con il tuo spirito**
In altro i nostri cuori	**Sono rivolti al Signore**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio	**È cosa buona e giusta**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.
Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria
e chiamando a testimoni la legge e i profeti
indicò agli apostoli che solo attraverso la passione
possiamo giungere al trionfo della risurrezione.
E noi, uniti agli angeli del cielo,
acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

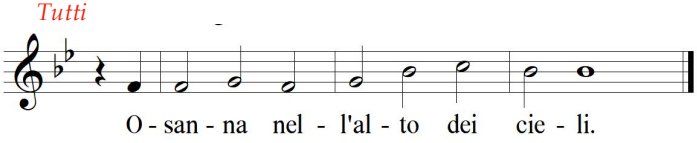
Tutti



Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Tutti



Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti
(In ginocchio)

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

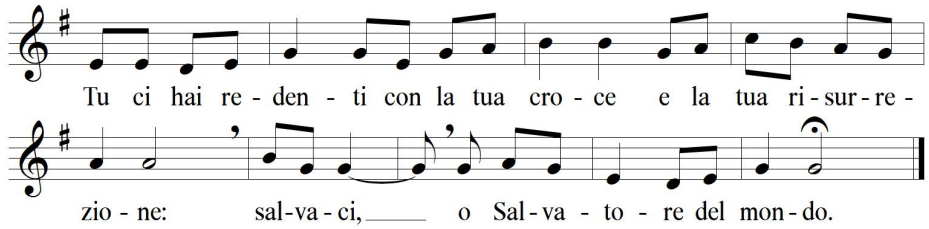
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti (In piedi)



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Arcivescovo

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Tutti

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci in tentazione, ma liberaci dal male.**

Arcivescovo
Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.
Tutti
Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

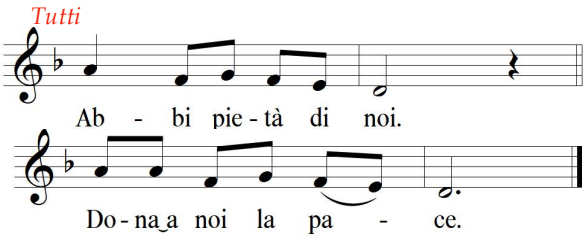
Rito della pace

Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti
Amen.
Arcivescovo
La pace del Signore sia sempre con voi.
Tutti
E con il tuo spirito.

Frazione del pane

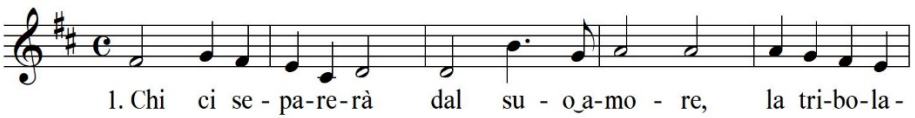
Coro
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,

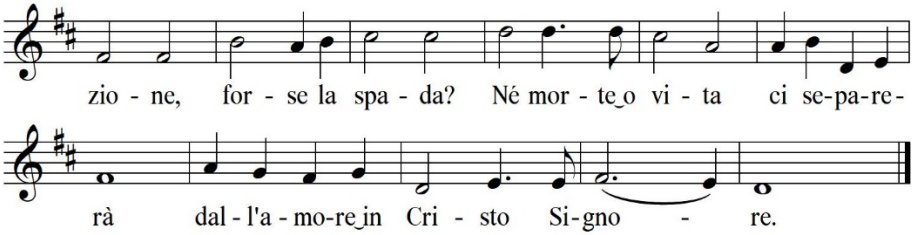
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,



L'arcivescovo prende l'ostia e la mostra ai fedeli dicendo:
Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena del Signore.
Tutti
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto di comunione *(Seduti)*





2. Chi ci separerà dalla sua pace? La persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia? Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

Orazione dopo la comunione *(In piedi)*

Arcivescovo

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Orazione sul popolo e benedizione

Il diacono invita i fedeli ad inchinare il capo per la benedizione.

Arcivescovo

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo
del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere
la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito † Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti

Amen.

Congedo

Diacono

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

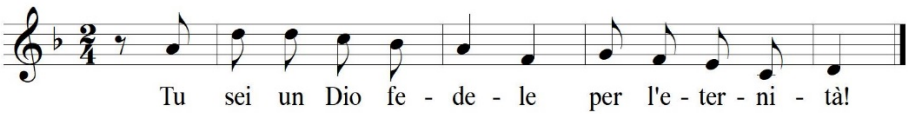
Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

1. Signore, a Te cantiamo un cantico di lode,
o Dio, noi ringraziamo l'immensa tua bontà.

Tutti



2. Signore, la tua luce diriga i nostri passi;
risplenda al nostro volto l'eterna verità.

3. Il dono del tuo amore rinnovi, o Dio, la vita
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà.

4. Che sia la nostra vita, un segno del tuo amore;
fiorisca in tutto il mondo l'eterna carità.